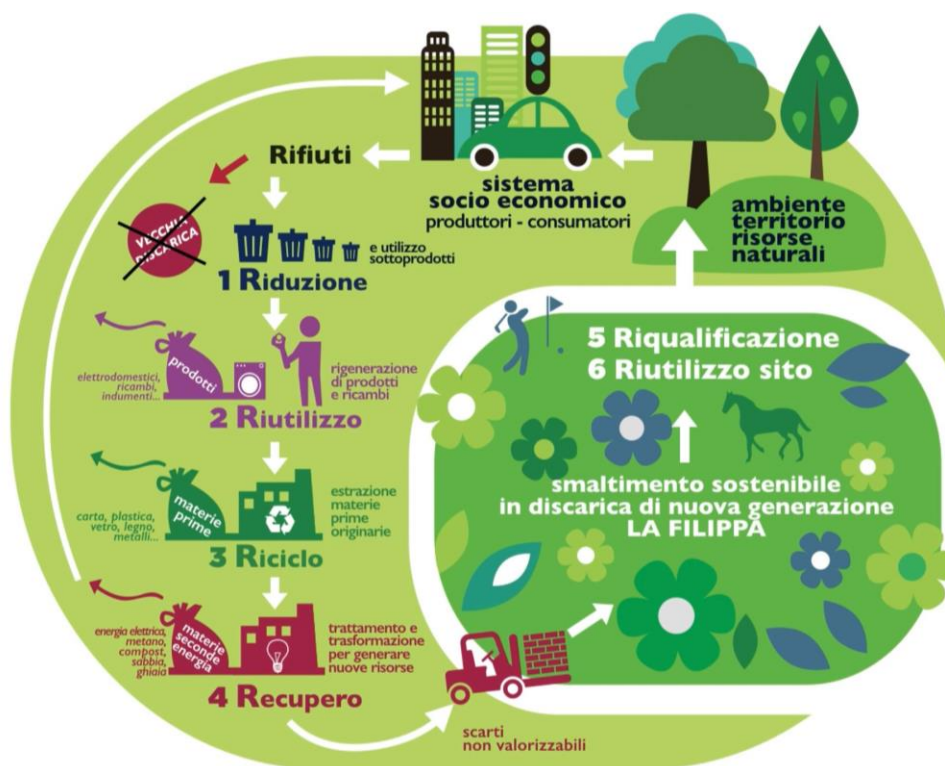


Nuovo progetto di sistemazione complessiva di aree di cava e di discarica e loro predisposizione – attraverso discarica di soli rifiuti non pericolosi a servizio dell'economia circolare – per il riutilizzo a fini turistici ricreativi in Loc. Pitocca nel comune di Frugarolo e di Casal Cermelli (AL)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedura di valutazione di impatto ambientale
(ex D.Lgs. 152/2006 – L.R. 40/98)

ESTRATTO (valutazione degli impatti)



Settembre 2018

(... estratto da Studio di Impatto Ambientale)

4.5 VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEGLI IMPATTI RESIDUI

...

Il giudizio finale è stato formulato in base alle seguenti definizioni associate al grado di un possibile impatto residuo, sia positivo che negativo.

<i>Impatto positivo</i>	Il progetto in esame determina un impatto <i>positivo</i> , ovvero la scelta di realizzare l'opera, le scelte progettuali e le misure compensative/mitigative determinano un miglioramento del comparto considerato rispetto alla situazione <i>ante-operam</i> . Il miglioramento può essere sia temporaneo (economia e sociale) sia duraturo (paesaggio, habitat naturale, uso del suolo).
<i>Impatto nullo/trascurabile</i>	In questo caso la componente non è interessata (o lo è in modo trascurabile) dalla tipologia di impatto elencata e non sono necessarie misure mitigative/compensative specifiche oppure le contromisure adottate sono tali da neutralizzare quasi completamente l'impatto. Il giudizio finale mostra un impatto irrilevante
<i>Impatto negativo Lieve</i>	conseguenze finali modeste, ma comunque percettibili. Le misure mitigative hanno un'efficacia molto rilevante e quelle compensative/mitigative assumono un alto valore di contrasto all'impatto negativo stimato. Il bilancio dell'impatto associato alle contromisure rende l'impatto di bassa entità e sostenibile
<i>Impatto negativo Medio</i>	conseguenze rilevabili e di una certa evidenza. Le misure mitigative hanno un'efficacia solo parziale e quelle compensative/mitigative forniscono un effetto limitato. Il bilancio dell'impatto associato alle contromisure risulta di media entità
<i>Impatto negativo Alto</i>	conseguenze altamente rilevanti. Le misure mitigative attenuano scarsamente l'impatto e quelle compensative non forniscono un apporto significativo per l'indennizzo dell'impatto negativo. Il bilancio dell'impatto finale, tenuto conto anche delle contromisure possibili, risulta comunque alto.

Tabella 65: valutazione conclusiva degli impatti residui

COMPARTO/COMPONENTE/ ELEMENTO		Valutazione delle possibili forme di impatto	Interventi di mitigazione/controllo	Esito Valutazione Impatto
ARIA	Qualità dell'aria FASE DI ALLESTIMENTO	Emissioni diffuse di polveri, movimento terra e al transito dei mezzi pesanti su piste non pavimentate	Bagnare le strade e limitare la velocità di transito dei mezzi mantenere le strade perimetrali inghiaiate Impianto lavar ruote	Trascurabile
		Microinquinanti	Mezzi e macchine marcati CEE-manutenzione	Trascurabile
ARIA	Qualità dell'aria FASE DI UTILIZZO	Odori derivanti dalla presenza di rifiuti, percolato e biogas	Basso contenuto di composti organici putrescibili nelle tipologie di rifiuti conferiti Impianto di captazione capillare del biogas Trattamento biogas con biofiltro Linee di estrazione del biogas a tenuta stagna Gestione aerobica della discarica, che garantisce bassa produzione dei composti ridotti dello zolfo convogliamento dello sfiato della vasca del percolato al biofiltro Sistema di estrazione Capping provvisorio	Trascurabile
		Emissioni diffuse di polveri per il transito dei mezzi pesanti su piste non pavimentate	Bagnare le strade e limitare la velocità di transito dei mezzi mantenere le strade perimetrali inghiaiate Impianto lavar ruote	Trascurabile
		Emissioni Gas serra	Discarica aerobica (riduzione emissione di metano rispetto alle discariche tradizionali)	Positivo
AMBIENTE IDRICO	Gestione delle acque	Acque di dilavamento (prima pioggia e di ruscellamento (non contaminate))	Raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia potenzialmente contaminate e successivamente avviate a smaltimento	Trascurabile
		Acque di dilavamento (ruscellamento non contaminate)	Regimazione delle acque di ruscellamento (capping) in acque superficiali Vasca di laminazione per recupero ecosistemico	Positivo

COMPARTO/COMPONENTE/ ELEMENTO		Valutazione delle possibili forme di impatto	Interventi di mitigazione/controllo	Esito Valutazione Impatto
AMBIENTE IDRICO	Acque sotterranee	Infiltrazione di contaminanti	Completa impermeabilizzazione della vasca dei rifiuti Segregazione del percolato Aree di transito rifiuti pavimentate. Trattamento e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento delle aree pavimentate	Nullo
	Consumi civili	consumi	Approvvigionata da autocisterna	Nullo
	Consumi industriali	consumi	Approvvigionata da autocisterna Sistema di lavaggio ruote a ciclo chiuso (acqua di reintegro)	Trascurabile
	Scarichi	Scarico civile		Vasca a tenuta
Scarico meteoriche			Trattamento e smaltimento acqua prima pioggia Scarico delle sole acque meteoriche ricadenti su superficiali non contaminate (acque di ruscellamento capping)	Trascurabile
SUOLO	Uso del suolo	Consumo di risorsa	Intervento temporaneo e recupero di aree già antropizzate Interventi di mitigazione di inserimento paesaggistico	Trascurabile in fase di esercizio Positivo dopo il piano di ripristino
	Immissione di inquinanti e/o di sostanze estranee	Sversamenti accidentali	Completa impermeabilizzazione della vasca dei rifiuti: barriera geologica artificiale) Area servizi pavimentata Raccolta e smaltimento delle acque meteoriche prima pioggia Bacini di contenimento per le sostanze pericolose (gasolio da autotrazione)	Trascurabile
AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)	Impatto acustico FASE ALLESTIMENTO	Clima acustico presso i recettori interessati	Verifica previsionale del rispetto dei limiti acustici Attività di allestimento e utilizzo periodo solo diurno. Ingresso/uscita camion solo diurno	Nullo

COMPARTO/COMPONENTE/ ELEMENTO		Valutazione delle possibili forme di impatto	Interventi di mitigazione/controllo	Esito Valutazione Impatto
AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)	Impatto acustico FASE DI UTILIZZO	Clima acustico presso i recettori interessati	Corretta manutenzione dei macchinari e dei motori Evitare di tenere accesi inutilmente i motori dei mezzi d'opera	Nullo
FAUNA E FLORA ECOSISTEMI	Assetto vegetazionale	Riduzione o alterazione temporanea di habitat	Previsti interventi mirati di mitigazione/compensazione e progetto di ripristino per ricostruzione habitat Rinaturalizzazione (piano di ripristino) (si veda dettaglio in Tabella 61)	Lieve Positivo, in fase di ripristino: previsto intervento migliorativo
	fauna	Riduzione o alterazione temporanea di habitat Interruzione dei percorsi critici di dispersione delle specie sensibili	Previsti interventi mirati di mitigazione/compensazione e progetto di ripristino per ricostruzione habitat (si veda dettaglio in Tabella 61) Tunnel – cassette nido (box)	Lieve
	Impatto sull'habitat naturale	Rapporto con i SIC, ZSC/ZPS di rete natura 2000 e con i parchi nazionali e regionali.	Previsti interventi mirati di mitigazione/compensazione per ricostruzione habitat (si veda dettaglio in Tabella 61) Ripristino ambientale L'area è esterna a tutte le aree di vincolo	Lieve in fase di esercizio Positivo e migliorativo dopo il piano di ripristino
PAESAGGIO	Paesaggio	Inserimento paesaggistico	Ripristino ambientale e rinaturalizzazione Previsto reinserimento paesaggistico dell'area	Trascurabile in fase di esercizio Positivo dopo il piano di ripristino
	Patrimonio storico- culturale	Emergenze storiche, architettoniche o culturali e/o turistiche	Preparazione dell'area ai futuri progetti di riutilizzo ai fini turistico- ricreativi	Positivo a fine esercizio

COMPARTO/COMPONENTE/ ELEMENTO		Valutazione delle possibili forme di impatto	Interventi di mitigazione/controllo	Esito Valutazione Impatto
SISTEMA ANTROPICO	ECONOMIA E SOCIALE	Impiego di manodopera, incremento di lavoro indotto e incremento della finanza pubblica	Non necessario	Positivo a partire dalla prima fase di progetto
		Gestione controllata dei rifiuti a servizio dell'economia circolare		
SISTEMA ANTROPICO	Produzione di rifiuti	Aumento del traffico (limitato alla durata di realizzazione e di utilizzo)	Rispetto delle limitazioni al transito imposte dagli enti locali Previste limitazioni di orario (diurno) e trasporti/conferimenti solo in giorni lavorativi Realizzazione di tunnel per la fauna di piccole-medie dimensioni	Lieve
		Aspetti igienico-sanitari	Rifiuti non putrescibili Campagne ad hoc di disinfestazione	Trascurabile
RIFIUTI	Produzione di rifiuti	Qualità del suolo e sottosuolo Aumento del traffico indotto	Corretta gestione del rifiuto prodotto percolato in parte ricircolato all'interno della discarica per regolazione umidità ottimale Da valutare la possibilità di inviare il percolato ad impianto di depurazione mediante condotta dedicata	Lieve

...

5 VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il nuovo progetto di sistemazione prevede, attraverso la realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi, un organico intervento sulle aree di cava, di discarica di inerti e di recupero rifiuti, creando i presupposti per un successivo utilizzo a fini ricreativi e turistici dell'area stessa.

Le soluzioni progettuali e gli interventi di mitigazione e compensazione individuati durante lo studio di impatto ambientale rendono l'intervento pienamente sostenibile.

Relativamente ai contenuti del quadro programmatico emerge che l'opera è compatibile con piani e vincoli di settore, ma necessita di varianti urbanistiche ai PRG dei comuni di Frugarolo e Casal Cermelli.

Relativamente al quadro progettuale si evidenzia come gli elementi impiantistici e gestionali previsti dal progetto siano in linea con quanto richiesto dalle migliori tecnologie disponibili (BAT) per tale tipologia di impianto. Ogni soluzione progettuale è stata attentamente elaborata e prevede vincoli progettuali ampiamente più restrittivi rispetto a quanto già previsto dalla normativa (D.Lgs 36/2003); tali vincoli progettuali sono stati autoimposti alla progettazione grazie all'esperienza decennale acquisita nella realizzazione e gestione dell'impianto di discarica La Filippa da parte del proponente. Analogamente le misure operative e gestionali seguono con la massima attenzione le indicazioni della normativa di settore a garanzia della massimizzazione della protezione dell'ambiente e piena compatibilità dell'opera, unitamente alla sicurezza degli impianti.

Relativamente agli aspetti ambientali, mediante la valutazione degli impatti stimati nel quadro ambientale e la valutazione degli impatti residui, è stato verificato che il progetto non determinerà impatti significativi sull'ambiente e non ha evidenziato criticità che possano interferire negativamente con il contesto ambientale di riferimento ed il territorio circostante.

Infine, va sottolineato che la durata limitata della funzionalità della discarica (circa 8 anni), garantisce che l'intervento di ripristino e sistemazione delle aree di cava determineranno a breve - medio termine un significativo miglioramento della fruibilità dell'area e valorizzazione paesaggistica e favorirà la capacità di resilienza delle componenti naturali (vegetazione e fauna) rispetto alle condizioni *ante-operam*.

Il presente Studio di Impatto Ambientale ha valutato positivamente la compatibilità ambientale dell'opera.